



Regolamento di Taranto
Ministero del Territorio del Governo

Da LA GAZZETTA DEL
MEZZOGIORNO

del 22/05/2011

L'EVENTO

IN PIAZZA LA FESTA DELLA POLIZIA

«Ai clan abbiamo sottratto beni per 8 milioni di euro»

Il questore Mangini: sono in aumento gli arresti in flagranza di reato

DI STEFANO MASSIMI

«Aumentano gli arresti in flagranza di reato e magari è la presenza della Polizia sul territorio». È positivo il bilancio tracciato dal questore di Taranto, Enzo Mangini, in occasione del 150° anniversario della Polizia di Stato. «La situazione è all'ordine e della sicurezza pubblica della provincia non fa registrare attualmente aspetti di particolare allarme», dice Mangini, «e negli anni scorsi nei confronti di alcuni gruppi malavitosi».

Il questore ha aperto così, dopo il saluto alle autorità, la ricorrenza celebrata ieri a Taranto in piazza della Vittoria. Ma ha poi invitato i suoi uomini a non abbassare l'attenzione. «È necessario tenere a tutto il livello di guardia», ha detto Mangini, «tenendo conto del ritorno in circolazione di numerosi pregiudicati già detenuti e dell'attuale grave situazione economica ed occupazionale, che non manca», ha aggiunto il questore, «di acuire i conflitti e il disagio sociale con ricadute negative sul piano della sicurezza reale e percepita». Anche se, tra i dati esposti, Mangini ne ha voluto sottolineare uno in particolare: «Otto milioni di euro di beni sequestrati alla criminalità organizzata».

In piazza della Vittoria, su un grande palco colorato da un lungo drappo tricolore, ieri mattina c'era anche il sottosegretario dell'Interno, Alfredo Mantovano. È stata una ricorrenza all'insegna della memoria storica, visto il concomitante anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia con l'allestimento di una mostra delle uniformi storiche indossate dai poliziotti allestita in Prefettura. Accanto ai poliziotti schierati sulla piazza, c'erano anche i 170 alunni

delle scuole elementari e medie in rappresentanza dei sette istituti scolastici del capoluogo della provincia che hanno partecipato al Progetto Legalità al sud: un progetto per la legalità in ogni scuola».

L'accostamento, già d'effetto per il simbolico passaggio di testimone del valore della legalità, ha avuto un momento alto nel corso della cerimonia quando, nel momento dell'esecuzione dell'Inno di Mameli, poliziotti in uniforme e studenti hanno intonato senza indugi le strofe del Canto degli Italiani. Il questore Mangini ha poi auspicato una maggiore collaborazione da parte dei cittadini «nel quadro di una più ampia sicurezza partecipata».

Dopo la lettura dei messaggi del presidente della Repubblica, del presidente del Consiglio, del ministro dell'Interno e del capo della Polizia, è stato tracciato un bilancio dell'attività

svolta nell'ultimo anno in provincia di Taranto. Operazioni di polizia giudiziaria che hanno portato all'arresto di 210 persone in esecuzione di provvedimenti di custodia cautelare, al sequestro di più di 18 chili di stupefacenti, di 33 tra pistole e fucili e soprattutto di una tonnellata e mezza di materiale esplosivo in uso alla mala. L'ultima operazione in questo campo, eseguita dalla Squadra Mobile proprio poche ore prima della festa, con il ritrovamento e

il successivo sequestro a Paolo VI, di una trentina di chili di un micidiale esplosivo con cui la mala confeziona le bombe artigianali destinate ad alimentare il mercato del racket delle escorsioni.

Nel corso della manifestazione, inoltre, Mangini ha consegnato alcune ricompense per meriti di servizio al personale della Polizia di Stato che si è particolarmente distinto nello svolgimento della propria attività nel 2010. Ha concesso encomi solenni al capo della Squadra Mobile, il vice questore aggiunto Fabio Abis, all'ispettore capo Francesco Mastrangelo, all'ispettore capo Francesco Ninni, all'assistente capo Luigi Brigante, all'ispettore capo a riposo Costantino Sessa, al sostituto commissario Vitoantonio Marangi, all'ispettore capo Pietro Carbone, all'assistente capo Lorenzo Di Ciccio, all'ispettore capo Pietro Rinaldi e all'assistente capo Michele Mastella.

I NUMERI

Arrestate 210 persone, sequestrati 16 chili di droga e 33 tra pistole e fucili e, soprattutto, una tonnellata e mezzo di esplosivo

